



Rassegna stampa del 24-07-2026

Consultinvest

Consultinvest SIM-SGR: si parla di noi

Data1	Fonte	Titolo
24/07/2026	MF - Pag. 9	Consultinvest prepara l'ipo (pag. 9) ANNA MESSIA
23/07/2026	WWW.MILANOFINANZA.IT	Consultinvest prepara l'ipo a Piazza Affari

IL GRUPPO FINANZIARIO GUIDATO DA VITOLO PRONTO AD AVVIARE L'ITER PER LA BORSA

Consultinvest prepara l'ipo

L'intenzione della società è raccogliere capitale utile per la crescita aggregando sgr e superando 10 miliardi di masse

DI ANNA MESSIA

L'intenzione è fare di Consultinvest il primo operatore indipendente italiano nella gestione e consulenza finanziaria. Con questo obiettivo in mente la società fondata e guidata da Maurizio Vitolo, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza, ha aperto un dossier per la quotazione a Piazza Affari. La pratica è ancora in una fase preliminare, ma la traiettoria è chiara. In questi anni il gruppo, nato nel 1988 dall'idea di singoli imprenditori, primo tra tutti lo stesso Vitolo, ha realizzato diverse acquisizioni con autofinanziamenti, arrivando a gestire oltre 4 miliardi di euro di masse. Alla società di gestione del risparmio (Consultinvest Asset Management) si affianca la sim (Consultinvest Investimenti), per offrire servizi sia a clienti privati sia istituzionali. L'ultima operazione che ha guardato all'espansione è stata l'acquisizione del 100% del capitale di Ze-

nit, tra le prime società di gestione a operare nel mercato del private debt e la prima sgr ad utilizzare i nuovi strumenti messi a disposizione dal legislatore per supportare le pmi italiane (come la garanzia del Medio Credito Centrale), oltre che ad aver sottoscritto un «minibond socia-



le» emesso da una onlus. La quotazione in borsa, che avverrebbe con l'emissione di nuovo capitale, sarebbe quindi utile a raccogliere risorse per accelerare lo sviluppo e l'aggregazione di altri operatori indipendenti e sgr (sia alternative sia Ucits) fa-

Bnp Paribas batte le attese, Bnl cresce nei prestiti

di Elena Dal Maso

Bnp Paribas prosegue la stagione delle trimestrali delle grandi banche europee con risultati superiori alle attese del mercato e con un contributo sempre più importante dell'investment banking. Nel secondo trimestre il gruppo francese ha registrato un utile netto di 4,35 miliardi, +33% rispetto a un anno prima e superiore al consenso Bloomberg di 4,23 miliardi. I ricavi sono saliti del 12% a 14,09 miliardi, anch'essi oltre le attese degli analisti.

A trainare i conti è stata soprattutto la divisione Global Markets, che ha beneficiato dell'elevata volatilità dei mercati e del rally dell'azionario. In particolare, i ricavi delle attività di equity e prime services sono balzati del 43% a 1,41 miliardi, ben oltre gli 1,08 miliardi attesi dal mercato. Una performance che conferma la strategia perseguita negli ultimi anni dall'ad Jean-Laurent Bonnafe, che ha rafforzato l'equity trading. I ricavi del-

la sezione Corporate & Institutional Banking sono aumentati del 13% a 5,28 miliardi, mentre quelli di Global Markets sono saliti del 17% a 2,81 miliardi. Il Cet 1 ha raggiunto il 13% mentre il cost/income ratio è migliorato al 56,7%.

In Italia la controllata Bnl, che presenterà il nuovo piano strategico il 18 novembre, registra nel secondo trimestre un margine di intermediazione di 679 milioni, -1,6%, penalizzato dalla compressione del margine di interesse dovuta al calo degli spread sui prestiti.

A sostenere i ricavi sono state invece le commissioni, favorite dalla crescita del private banking e dall'attività con la clientela imprese, anche grazie alle sinergie con la divisione Corporate & Institutional Banking del gruppo.

Sul fronte commerciale prosegue la crescita degli impieghi, aumentati dell'1,8% rispetto a un anno fa e del 2,2% al netto dei crediti deteriorati. Significativa l'espansione dei finanziamenti alle imprese (+5,7%). (riproduzione riservata)

cendo crescere rapidamente le masse verso i 10 miliardi per creare appunto un nuovo «campione nazionale» indipendente del risparmio.

L'operazione di quotazione a Piazza Affari vedrebbe protagonista in particolare la holding, Consultinvest spa, partecipata oggi dai manager della società, compreso Vitolo, che detengono il 77,4% del capitale, tramite Consultinvest Partecipazioni. Nel capita-

le della holding c'è oggi anche Vittoria Assicurazioni (con il 19,12%) e la società, a cascata, controlla la sim, Consultinvest Investimenti (con l'81,9% e il 18,10% detenuto da soci minori), il 100% di Zenit sgr e il 50% del capitale di Consultinvest Asset Management, con il restante 50% in mano alla Cassa di Ravenna. La valutazione per la quotazione sarebbe ancora a una fase preliminare e non sarebbe

stata presa ancora alcuna decisione neppure sul segmento di mercato di Piazza Affari, ma è evidente che la preparazione di Consultinvest per la borsa richiederebbe una fase di ridefinizione delle strutture e dell'organizzazione societaria destinata a durare diversi mesi. La scelta andrà quindi presa a stretto giro di posta per aprire il cantiere subito dopo la pausa estiva. (riproduzione riservata)

In banca si macinano utili record ma gli stipendi sono in ritardo



Consultinvest prepara l'ipo

L'intenzione della società è raccogliere capitale utile per la crescita aggregando sgr e superando 10 miliardi di masse

ANNA MESSIA

L'intenzione è fare di **Consultinvest** il primo operatore indipendente italiano nella gestione e consulenza finanziaria.

Con questo obiettivo in mente la società fondata e guidata da Maurizio Vitolo, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza, ha aperto un dossier per la quotazione a Piazza Affari.

La pratica è ancora in una fase preliminare, ma la traiettoria è chiara.

In questi anni il gruppo, nato nel 1988 dall'idea di singoli imprenditori, primo tra tutti lo stesso Vitolo, ha realizzato diverse acquisizioni con autofinanziamenti, arrivando a gestire oltre 4 miliardi di euro di masse.

Alla società di gestione del risparmio (**Consultinvest** Asset Management) si affianca la sim (**Consultinvest** Investimenti), per offrire servizi sia a clienti privati sia istituzionali.

L'ultima operazione che ha guardato all'espansione è stata l'acquisizione del 100% del capitale di Zenit, tra le prime società di gestione a operare nel mercato del private debt e la prima sgr ad utilizzare i nuovi strumenti messi a disposizione dal legislatore per supportare le pmi italiane (come la garanzia del Medio Credito Centrale), oltre che ad aver sottoscritto un «minibond sociale» emesso da una onlus.

La quotazione in borsa, che avverrebbe con l'emissione

di nuovo capitale, sarebbe quindi utile a raccogliere risorse per accelerare lo sviluppo e l'aggregazione di altri operatori indipendenti e sgr (sia alternative sia Ucits) facendo crescere rapidamente le masse verso i 10 miliardi per creare appunto un nuovo «campione nazionale» indipendente del risparmio.

L'operazione di quotazione a Piazza Affari vedrebbe protagonista in particolare la holding, **Consultinvest** spa, partecipata oggi dai manager della società, compreso Vitolo, che detengono il 77,4% del capitale, tramite **Consultinvest** Partecipazioni.

Nel capitale della holding c'è oggi anche Vittoria Assicurazioni (con il 19,12%) e la società, a cascata, controlla la sim, **Consultinvest** Investimenti (con l'81,9% e il 18,10% detenuto da soci minori), il 100% di Zenit sgr e il 50% del capitale di **Consultinvest** Asset Management, con il restante 50% in mano alla Cassa di Ravenna.

La valutazione per la quotazione sarebbe ancora a una fase preliminare e non sarebbe stata presa ancora alcuna decisione neppure sul segmento di mercato di Piazza Affari, ma è evidente che la preparazione di **Consultinvest** per la borsa richiederebbe una fase di ridefinizione delle strutture e dell'organizzazione societaria destinata a durare diversi mesi.

La scelta andrà quindi presa a stretto giro di posta per aprire il cantiere subito dopo la pausa estiva.

(riproduzione riservata).

Link originale: www.milanofinanza.it/news/consultinvest-prepara-l-ipo-a-piazza-affari-202607231909171344

FTSE MIB

▼ -2,80%

SPREAD

▼ 81,63

DOW JONES

▼ -0,97%

DAX

▼ -1,56%

MF Polizze Vita

MF Investor **NEW**

MILANO
FINANZA

PROMO40ANNI

Sfoggia il giornale



Chiedi a MF

HOME



Ci

NOTIZIE

OPINIONI

MERCATI

MF FASHION

GENTLEMAN

CLASS CNBC

CLASS TVMODA

EVENTI

SHOP

NEWSLETTER

Mercati

Home

News

Corporate Italia

Consultinvest prepara l'ipo a Piazza Affari

Link originale: www.milanofinanza.it/news/consultinvest-prepara-l-ipo-a-piazza-affari-202607231909171344

Consultinvest prepara l'ipo a Piazza Affari

Il gruppo finanziario guidato da Maurizio Vitolo è pronto ad aprire il cantiere per la borsa. L'intenzione è raccogliere capitale utile per crescere aggregando sgr e superando 10 miliardi di masse

L'intenzione è fare di Consultinvest il primo operatore indipendente italiano nella gestione e nella consulenza finanziaria. Con questo obiettivo in mente la società fondata e guidata da Maurizio Vitolo, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza, ha aperto un dossier per la quotazione a Piazza Affari. La pratica è ancora in una fase preliminare, ma la traiettoria è chiara. In questi anni il gruppo, nato nel 1988 dall'idea di singoli imprenditori, primo tra tutti lo stesso Vitolo, ha realizzato diverse acquisizioni con autofinanziamenti, arrivando a gestire oltre 4 miliardi di euro di masse. Alla società di gestione del risparmio (Consultinvest Asset Management) si affianca la sim (Consultinvest Investimenti), per offrire servizi sia a clienti privati sia istituzionali. L'ultima operazione che ha guardato all'espansione è stata l'acquisizione del 100% del capitale di Zenit, tra le prime società di gestione a operare nel mercato del private debt e la prima sgr ad utilizzare i nuovi strumenti messi a disposizione dal legislatore per supportare le pmi italiane (come la garanzia del Medio Credito Centrale), oltre che ad aver sottoscritto un «minibond sociale» emesso da una onlus.

L'obiettivo della quotazione e la crescita verso i 10 miliardi

La quotazione in borsa, che avverrebbe con l'emissione di nuovo capitale, sarebbe quindi utile a raccogliere risorse per accelerare lo sviluppo e l'aggregazione di altri operatori indipendenti e sgr (sia alternative sia Ucits) facendo crescere rapidamente le masse verso i 10 miliardi per creare appunto un nuovo «campione nazionale» indipendente del risparmio.

La struttura societaria e i soci del gruppo

L'operazione di quotazione a Piazza Affari vedrebbe protagonista in particolare la holding, Consultinvest spa, partecipata oggi dai manager della società, compreso Vitolo, che detengono il 77,4% del capitale, tramite Consultinvest Partecipazioni. Nel capitale della holding c'è oggi anche Vittoria Assicurazioni (con il 19,12%) e la società, a cascata, controlla la sim, Consultinvest Investimenti (con l'81,9% e il 18,10% detenuto da soci minori), il 100% di Zenit sgr e il 50% del capitale di Consultinvest Asset Management, con il restante 50% in mano alla Cassa di Ravenna.

La valutazione per la quotazione sarebbe ancora a una fase preliminare e non sarebbe stata presa ancora alcuna decisione neppure sul segmento di mercato di Piazza Affari, ma è evidente che la preparazione di Consultinvest per la borsa richiederebbe una fase di ridefinizione delle strutture e dell'organizzazione societaria destinata a durare diversi mesi. La scelta andrà quindi presa a stretto giro di posta per aprire il cantiere subito dopo la pausa estiva. (riproduzione riservata)

FINE DELLA RASSEGNA